



Dipartimento
per le Politiche Giovanili
e il Servizio Civile Universale
Presidenza del Consiglio dei Ministri



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA – Avviso 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

LA CULTURA PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DELLE COMUNITÀ

SETTORE ED AREA DI INTERVENTO:

Patrimonio storico, artistico e culturale>Tutela e valorizzazione dei beni storici, artistici e culturali

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

Aumentare del 10% le progettazioni delle Biblioteche rivolte a soggetti con maggiori vulnerabilità e a giovani under 35 e promuovere la partecipazione dei cittadini con background migratorio e under 35 agli eventi culturali e museali del territorio, al fine di promuovere l'inclusione sociale e rafforzare la coesione comunitaria dei cittadini residenti attraverso la valorizzazione del patrimonio culturale locale, favorendo l'accesso equo e partecipato alla vita culturale in coerenza con l'obiettivo 11 dell'Agenda 2030 'Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili' all'interno dell'ambito di azione D 'Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali'.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari del Servizio Civile Universale svolgono un ruolo attivo e partecipa nelle seguenti attività: raccolta e analisi di dati quantitativi e qualitativi sulla partecipazione culturale di persone con disabilità, soggetti in povertà e cittadini con background migratorio; organizzazione e facilitazione di interviste e focus group con cittadini e utenti delle biblioteche; supporto alla elaborazione di report con i bisogni emersi e raccomandazioni per interventi inclusivi; collaborazione alla creazione di format culturali inclusivi e accessibili; supporto nella definizione del calendario trimestrale delle attività; collaborazione all'allestimento di spazi accessibili e produzione di materiali di comunicazione multilingue e accessibili; partecipazione all'organizzazione e promozione di eventi culturali in spazi pubblici e progetti nelle biblioteche; somministrazione di questionari e raccolta dati per la valutazione delle attività; collaborazione alla redazione di report valutativi finali; facilitazione dei laboratori pomeridiani nelle biblioteche per bambini, ragazzi e famiglie; organizzazione di contest creativi multimediali per giovani; realizzazione di laboratori itineranti e letture animate pubbliche a tema ambientale, interculturale e storico artistico; allestimento di spazi family-friendly con angoli interattivi e pannelli sensoriali; produzione di kit educativi e giochi culturali; supporto alla creazione di contenuti social digitali con protagonisti bambini e ragazzi; accoglienza utenti e supporto all'iscrizione; riordino e prestito dei materiali librari; documentazione multimediale delle attività con foto, video e interviste; valutazione dei dati sulla frequentazione del complesso museale; supporto nella raccolta e selezione di idee per eventi culturali; contatti con espositori e media locali per la promozione degli eventi; distribuzione di materiale promozionale sul territorio; affiancamento nelle attività culturali e turistiche del museo; gestione della documentazione degli eventi e accoglienza del pubblico; raccolta di firme e feedback per la costruzione di report periodici e mensili.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Le sedi di svolgimento del servizio sono consultabili ai seguenti indirizzi:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012568NMTX>

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

<https://www.arciserviziocivile.it/dettagli-progetto/PTXSU0002025012568NMTX>

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Flessibilità oraria. Disponibilità a missioni da svolgersi fuori la sede di servizio come previsto dal Decreto n.1641_2024 'Disposizioni-enti-e-operatori-volontari-2024' (per un massimo di 60 giorni complessivi).

Usufruire, almeno una parte, del periodo di riposo compatibilmente con le esigenze del progetto. Possibilità di svolgere servizio e formazione nella giornata del sabato e domenica. Disponibilità a partecipare a incontri di approfondimento e riflessione sui temi della memoria storica e dei diritti, che prevedono la partecipazione dei volontari in servizio con ASC nel territorio della Regione Toscana. Nel caso in cui tali incontri debbano svolgersi fuori sede saranno richieste le autorizzazioni necessarie al Dipartimento. Per il raggiungimento degli obiettivi previsti, agli operatori volontari potrà essere chiesto di spostarsi nel territorio circostante la sede di attuazione, in altre sedi dell'associazione/cooperativa, di associazioni partner o in scuole del territorio di attuazione soprattutto nel periodo estivo. Inoltre potrà essere richiesto di svolgere servizio nelle giornate del sabato e della domenica per partecipare ad iniziative ed eventi culturali, mantenendo comunque intatto il rispetto delle 5 giornate di servizio settimanali.

Monte ore annuale di 1145 ore su 5 giorni

CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:

In collaborazione con EMiT Feltrinelli ETS – ETS, al termine del servizio sarà rilasciato un attestato di emersione delle competenze e conoscenze sviluppate durante il periodo di servizio civile.

Per maggiori informazioni: <https://www.emitfeltrinelli.it/messa-in-trasparenza-e-attestazione-di-conoscenze-nel-servizio-civile-universale-scu/>

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Colloquio

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al Servizio Civile

Universale è di 36 punti su 60 totali.

Servizio Civile Universale (Conoscenza del servizio civile, finalità attribuita al servizio civile, promozione della pace, cittadinanza attiva, terzo settore) Fino a 30 punti

Progetto prescelto (Conoscenza del progetto, idoneità alle mansioni previste dal progetto, interesse alle acquisizioni culturali e professionali generate dal progetto, disponibilità del candidato alle condizioni richieste dalla attuazione del progetto, esperienze e competenze pregresse nell'area del progetto). Fino a 30 punti

Punteggio soglia per idoneità 36 punti

Titoli di studio

Viene assegnato un punteggio fisso per il titolo di studio posseduto esclusivamente tra quelli elencati. In caso di titolo di studio conseguito all'estero, il punteggio sarà assegnato esclusivamente in caso di titolo riconosciuto in Italia. Il candidato ha l'onere di indicare gli estremi del riconoscimento, oppure di dichiararlo in forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, indicando il corrispondente titolo italiano.

Si valuta esclusivamente il titolo che genera il punteggio più elevato; il punteggio massimo ottenibile è 10 punti.

Laurea specialistica 10 punti

Laurea di primo livello (triennale) 9 punti

Diploma 8 punti

Licenza Media 7 punti

Esperienze aggiuntive

Saranno valutate esclusivamente esperienze nei settori e nelle aree di intervento previsti dal Prontuario progetti del 03/08/2006 e successive modifiche e integrazioni. Viene assegnato un punteggio fisso per le tipologie di esperienze sottoelencate. I punteggi delle diverse tipologie di esperienza sono sommabili tra loro. Il punteggio massimo ottenibile è 30 punti.

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. **10 punti**

Aver avuto precedenti esperienze nell'area di intervento del progetto presso enti diversi da quello che lo realizza, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle

attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 9 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso l'ente di accoglienza che lo realizza.

Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse, con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 6 punti

Aver avuto precedenti esperienze in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto presso enti diversi da quello che realizza il progetto, intendendosi per ente un'organizzazione di persone, non necessariamente dotata di personalità giuridica, che persegue interessi e/o finalità superindividuali. Tali esperienze dovranno essere specificate nel contenuto della domanda di partecipazione, a pena di esclusione delle stesse con chiara descrizione delle attività svolte e della durata e comunque dovranno avere una durata pari o superiore a sei mesi complessivi e non meno di 420 ore complessive. 5 punti

Indicazioni delle soglie minime di accesso previste dal sistema

Il punteggio minimo necessario tramite il colloquio per la dichiarazione di idoneo al servizio civile universale è di 36 punti su 60 totali.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Per conseguire gli obiettivi formativi previsti dalla normativa e dalle scelte di ASC Naz.le Aps verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza, alimentato dall'interesse e dalla motivazione dei partecipanti.

Le metodologie utilizzate saranno:

- metodo induttivo: si basa su un procedimento logico che dall'osservazione di un certo numero finito di fatti, eventi o esperienze particolari risale a principi o leggi generali;
- metodo espositivo partecipativo: si basa sulla trasmissione delle informazioni da parte del docente alla classe; durante la lezione i discenti possono porre domande e intervenire secondo modalità negoziate. La partecipazione si completa con attività comuni o esercizi applicativi.

Questi metodi si realizzano attraverso attività procedurali che coinvolgono attivamente gli Op.Vol. nel processo di apprendimento. Le diverse tecniche che potranno essere utilizzate saranno caratterizzate da:

- partecipazione "vissuta" degli Op.Vol.;
- controllo costante e ricorsivo (feedback) sull'apprendimento e l'autovalutazione;
- formazione in situazione;
- formazione in gruppo.

Le tecniche utilizzate per la realizzazione della formazione generale potranno prevedere:

- lezione frontale: il formatore espone in maniera unidirezionale gli argomenti; in questo caso la trasmissione dei concetti è legata all'abilità comunicativa del formatore stesso;
- discussione: consiste in un confronto di idee tra formatore e classe. Questo metodo trae le sue origini dalla maieutica di Socrate, che avvicina la realtà attraverso un processo dialettico, appunto il dialogo.

Durante la discussione il ruolo del formatore diviene essenzialmente quello di facilitatore, aiutando il gruppo nelle fasi di apprendimento e confronto;

- lavoro di gruppo: permette di suddividere i partecipanti in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, favorendo così la collaborazione e il sostegno reciproco;
- flipped classroom: ai partecipanti, divisi in sottogruppi viene assegnato un tema da preparare in modo autonomo e con il supporto delle tecnologie, in un arco di tempo definito. Tornati in plenaria ciascun gruppo restituirà la sua parte di "lezione". Questa modalità, producendo un ribaltamento dei ruoli, stimola il processo di apprendimento rendendo i giovani protagonisti;
- tecniche simulate quali il role playing (gioco dei ruoli) per l'interpretazione e l'analisi dei comportamenti e dei ruoli sociali nelle relazioni interpersonali;
- tecniche di analisi della situazione che si avvalgono di casi reali quali lo studio di caso e l'incident. Con lo studio di caso si sviluppano le capacità analitiche e le modalità di approccio a una situazione o a un problema, nell'incident si aggiungono le abilità decisionali e quelle predittive;
- tecniche di produzione cooperativa tra cui possiamo annoverare la tecnica del brainstorming per l'elaborazione di idee creative in gruppo e la tecnica del webbing (o mind mapping), strategia grafica che permette di visualizzare come parole o frasi si connettano a un argomento.

- formazione a distanza: gli argomenti sono fruiti in maniera sincrona o asincrona attraverso accesso personalizzato per ogni singolo partecipante a una piattaforma web. Sono registrati i progressi attraverso test e verifiche. Si potrà fare ricorso a tale modalità anche per le azioni di recupero della formazione generale in caso di assenze giustificate considerando causale ammissibile: i permessi straordinari, le assenze per malattia o l'astensione obbligatoria e ponendo, quale limite massimo, un numero di OV non superiore a 3 per sede, o per le azioni di recupero della formazione in favore di tutti i subentranti, che oggettivamente non abbiano potuto partecipare alla formazione generale.

La percentuale della formazione erogata on line in modalità sincrona e in modalità asincrona non supererà complessivamente il 50% del totale delle ore previste, tenendo presente che la modalità asincrona non supererà il 30% del totale delle ore previste.

L'aula, sia essa fisica o virtuale, non supererà i 30 partecipanti.

La durata totale del percorso di formazione è di 42 ore. Le ore in presenza si realizzeranno, di norma, presso la ASC aps che realizza il progetto.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione prevista per gli operatori volontari è articolata in formazione generale e formazione specifica. La formazione generale privilegia metodologie didattiche attive basate sull'apprendimento dall'esperienza, attraverso metodo induttivo e metodo espositivo partecipativo, con tecniche quali lezione frontale, discussione, lavoro di gruppo, flipped classroom, role playing, studio di caso, brainstorming, webbing e formazione a distanza (FAD). La formazione specifica per il progetto comprende diversi moduli: Modulo A (ore 10 totali) su formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego degli operatori volontari, suddiviso in Sezione 1 (ore 8) su sicurezza sul lavoro erogato via FAD e Sezione 2 (ore 2) su rischi specifici negli ambienti di frequentazione; per le sedi di Pontedera, Capannoli, Calcinai e Vicopisano: Modulo 1 (ore 5) sul Servizio Civile Universale in Arci Servizio Civile APS, Modulo 2 (ore 8) su dinamiche di gruppo e apprendimento collettivo tramite Hackathon, Modulo 3 (ore 5) su privacy e gestione dati sensibili, Modulo 4 (ore 20) su promozione del patrimonio artistico e culturale a livello locale e intercultura, Modulo 5 (ore 20) sulla rete interbibliotecaria Bibliolandia della Valdera, Modulo 6 (ore 3) su verifica della formazione; per la sede di Poppi: Modulo B (ore 12) su conoscenza del progetto e SCU, Modulo C (ore 8) su dinamiche di gruppo e apprendimento collettivo tramite Hackathon, Modulo D (ore 15) sul complesso museale del castello di Poppi e la Biblioteca Storica Rilliana, Modulo E (ore 15) su promozione dei beni e attività artistiche e culturali nel territorio, Modulo F (ore 11) su elementi di museologia e museografia. La metodologia principale è la formazione-intervento con analisi di problemi reali, elaborazione di ipotesi progettuali, simulazioni, attività pratiche sul campo, redazione di piani d'azione. La formazione specifica è erogata prevalentemente in presenza, con possibilità di modalità online sincrone in caso di esigenze specifiche, per non più del 30% del totale ore. Il modulo su rischi è erogato via FAD. L'aula non supera 30 partecipanti.

TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO: CUSTODI DEL FUTURO PATRIMONIO CULTURALE E AMBIENTALE PER LA COMUNITÀ

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:

Obiettivo 11 Agenda 2030: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

D) Tutela, valorizzazione, promozione e fruibilità delle attività e dei beni artistici, culturali e ambientali

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE A FAVORE DEI GIOVANI

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

Difficoltà Economiche - autocertificazione

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 21 ore.

l'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. le modalità utilizzate saranno le seguenti: - lezioni frontali o on-line in modalità sincrona; - role-play ed interazioni simulate; - discussione di gruppo; - incontri individuali. il percorso sarà così strutturato: -

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 17 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment; - n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di cv, youth pass (o in caso di cittadini di paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia dello skills profile tool for third countries national della commissione

europea), profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'ov delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore). il percorso di tutoraggio nei moduli collettivi sarà un'alternanza di approfondimenti teorici, case study, momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze. alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 10 ore del totale. i moduli 1-5 si realizzeranno nel decimo mese di servizio, nell'undicesimo e nel dodicesimo mese saranno realizzati i moduli individuali (6 e 7) e i due moduli 8 e 9.